



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 211 DEL 16-10-2020

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI - LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA DELOCALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SANT'ANTONIO ABATE (SUORE BENEDETTINE) IN NORCIA
CAPOLUOGO**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

VISTA:

- l' Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26/08/2016: *“Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016”*;
- l' Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016: *“Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016”*, la quale all’art. 3 contiene le procedure acceleratorie e la deroga al D.Lgs. 22/01/2004, n.42 artt. 21-22-23-26-136-142-146-147-152-159 e relative norme di attuazione e successive;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 del 24/08/2016: *“Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24.08.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, della legge 27 dicembre 2002, n. 286”*;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con la quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24 agosto. Dichiarazione estesa con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;
- la Legge n.123 del 03/08/2017 avente ad oggetto la *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, e con la quale, come disposto dall'art. 16-sexies, tra l'altro si

proroga fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza in essere, prevedendone anche una possibile ulteriore proroga per un periodo massimo di 180 giorni;

- la Delibera Consiglio dei Ministri del 22/02/2018 avente ad oggetto *“Proroga, di centottanta giorni, stato di emergenza eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 03/03/2018 con la quale si proroga lo stato di emergenza di ulteriori 180 giorni;
- la Legge n.156 del 12/12/2019, art. 1 comma 4-ter *“Omissis... 4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020; ... Omissis”*;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare D.P.C. prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13/10/2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”* anche al fine del ripristino immediato dei servizi essenziali e delle prescrizioni di sanità pubblica;

VALUTATI gli eventi nel territorio del Comune, per i quali è stata emessa dichiarazione di “stato di emergenza nazionale”;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a garantire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, con particolare riferimento all'integrità della vita e alla salubrità dell'ambiente;

ATTESO che per fronteggiare l'emergenza il Sindaco del Comune di Norcia con ordinanza n. 63 del 24/08/2016, ha ordinato l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Norcia, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;

PREMESSO l'eccezionale intensità degli eventi tellurici registrati ha cagionato gravi danni al patrimonio immobiliare del Comune di Norcia, ivi incluso il Monastero di Sant'Antonio Abate delle Suore Benedettine, richiedendo l'adozione di urgenti ed indifferibili operazioni atte ad assicurare la delocalizzazione delle religiose, e conseguentemente il normale svolgimento della vita di clausura cui le stesse sono votate, come stabilito di concerto ed autorizzato dal C.O.R. - Servizio di Organizzazione e Sviluppo del Servizio di Protezione Civile (Prot.Com/le n.3185 del 14/02/2018), a mezzo dell'installazione di prefabbricati monoblocco;

DATO ATTO CHE:

- a seguito di specifica richiesta della Madre Badessa del Monastero di Sant'Antonio Abate delle Suore Benedettine, sull'ampliamento della struttura provvisoria già esistente, con nota n.11231 del 30/05/2019 quest'Area trasmetteva alla Regione Umbria - Servizio di Organizzazione e Sviluppo del Servizio di Protezione Civile la documentazione necessaria al fine di ottenere l'autorizzazione all'intervento,
- con nota n. 16957 del 14/08/2019 la Regione Umbria comunicava l'**assenso del Dipartimento di Protezione Civile (DPC/TERAG_18_SM/41592)** all'acquisizione in locazione delle strutture prefabbricate richieste dalla Madre Badessa a valere sulle risorse emergenziali e

secondo le procedure di cui all'art. 1 O.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016, richiedendo ad ogni caso l'identificazione da parte di quest'Area della soluzione economicamente più vantaggiosa tra l'acquisto in proprietà e l'acquisizione in locazione delle strutture in questione;

- con nota n. 23067 del 06/11/2019 la Regione Umbria, ritenendo l'acquisto in proprietà la soluzione economicamente più vantaggiosa, all'esito dell'esame della documentazione e delle comunicazioni intercorse, si autorizzava l'esecuzione dell'intervento di che trattasi per complessivi € 188.000,00;
- con **Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n.122 del 25/02/2020** si affidava l'incarico di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed ogni altro adempimento di legge per la realizzazione dei lavori in oggetto al Geom. FEDERICO BASILI, nato a Norcia, il 16/12/1952, C.F.: BSLFRC52T16F935U, iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Perugia al n. 3085, con studio in Norcia, Via Manzoni n. 23, Partita IVA: 01635620543;
- con **Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 387 del 24/06/2020** si procedeva all'avvio della procedura ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) con approvazione dello schema della lettera d'invito, essendo stata ravvisata l'esigenza di provvedere all'affidamento dei lavori di ampliamento della delocalizzazione del monastero di Sant'Antonio Abate (Suore Benedettine) in Norcia capoluogo;
- con **Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n.441 del 29/07/2020**, in relazione all'espletamento della procedura di gara si approvava il verbale di gara nonché si formulava l'aggiudicazione non efficace in favore della ditta PAGIN S.R.L. con sede in Campodarsego (PD), Via Frattina n.51 cap.35011, P.IVA 04750650287;
- con **Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n.506 del 04/09/2020**, a seguito degli esiti positivi delle verifiche d'ufficio si procedeva all'affidamento definitivo in favore della ditta PAGIN S.R.L. con sede in Campodarsego (PD), Via Frattina n.51 cap.35011, P.IVA 04750650287

RITENUTO che occorre adottare misure urgenti ed indifferibili, effettuando le operazioni di posizionamento di ulteriori prefabbricati monoblocco per la delocalizzazione del Monastero di S. Antonio Suore Benedettine in Norcia Capoluogo

VISTI:

- l'art. 12 del D.Lgs n.1/2018 *“Codice della Protezione Civile”*;
- l'art. 108, lettera c) D.Lgs n.112 del 31/03/1998 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”*;
- la Legge n.401 del 09/11/2001 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”*
- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 21 del vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 recante *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”* e considerati i contenuti di cui all'art.50 comma 5 e all'art.54 comma 2;

ORDINA

PER LE MOTIVAZIONI ESPOSTE IN NARRATIVA DI PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA DELOCALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SANT'ANTONIO ABATE (SUORE BENEDETTINE) IN NORCIA CAPOLUOGO, FOGLIO 121 PART.LLA 73

DEMANDA

All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico, di procedere all'esecuzione dei lavori come sopra indicato.

DISPONE

Di notificare il presente provvedimento:

1. Al Monastero delle Benedettine sotto il Titolo di S. Antonio Abate con sede in Norcia
2. All'Area LL.PP. Ambiente e Sviluppo Economico – Sede
3. Alla Regione Umbria – Protezione Civile
4. alla ditta appaltatrice **PAGIN S.R.L.** con sede in Campodarsego (PD), Via Frattina n.51 cap.35011, P.IVA 04750650287, a mezzo pec paginsrl@pec.it;

Di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione della presente ordinanza;

Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Livio ANGELETTI – Coordinatore del C.O.C. Norcia.

Di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online, per 15 giorni la presente ordinanza.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

A norma dell'art. 3 comma 4, della L. 241/90, si comunica che avverso il presente provvedimento, la S.V. potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR Umbria; in alternativa potrà effettuare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO